

REGIONE PUGLIA

Interpellanza Liuzzi su "sconto praticato dai venditori per l'acquisto di n. 5 TAC in Puglia".

L'interpellanza del consigliere Liuzzi - che, premesso che la Giunta ha deliberato in più riprese l'acquisto di 5 TAC, chiede la percentuale di sconto praticata dai venditori, atteso il numero delle apparecchiature e il loro costo - pone la domanda sotto un profilo singolare. Infatti, alla stessa potrebbe essere fornita risposta solo se da un lato il centro di acquisto fosse unitario e dall'altro se il sistema di contrattazione prescelto fosse col sistema del ~~risolto~~ (ad esempio: licitazione).

In realtà, la Regione finanzia la spesa, su domanda dell'ente beneficiario, che procede direttamente all'acquisto e sceglie, di norma, il sistema.

Ora, il sistema prescelto dagli enti ospedalieri è quello del cosiddetto "appalto concorso": sistema, che, come è noto, non si basa solo sul costo più basso, ma su una complessa valutazione, che non esclude il prezzo più alto, venendo in cosiderazione il costo solo a parità di condizioni tecniche e funzionali. In sostanza, per l'esecuzione di lavori o di forniture che presentino particolari caratteristiche tecniche, ove l'amministrazione lo ritenga, invita alla fornitura diverse ditte che presentano non solo offerte economiche ma anche i relativi progetti tecnici; la scelta ha luogo - di norma con l'ausilio di commissione tecnica di valutazione - non solo in base alla convenienza economica, ma anche alla perfezione tecnica e alla specifica corrispondenza alle esigenze dell'amministazione.

Di più: il sistema di fornitura è scelto dall'amministrazione, i cui atti, anche e soprattutto sotto il profilo della motivazione, sono sottoposti al controllo dell'apposito organo regionale (comitato regionale di controllo).

./..

REGIONE PUGLIA

- 2 -

Di conseguenza, parlare di sconti diventa incongruo, sia per il sistema contrattuale, sia per la diversificazione dei soggetti operanti e delle relative commissioni tecniche di valutazione.

E quanto detto vale rimanendo su un piano, diciamo, operativo. Se, per completare il quadro, si tiene presente il sistema politico-amministrativo in atto, articolato in centro di scelta politico-programmatica e centro attuativo e operativo, in sostanza in Regione che effettua scelta di intervento ed ente - attualmente, ospedaliero - che attua concretamente l'intervento, si comprende la diversità dei piani operativi, con la conseguente diversificazione di imputazione di attività e conseguenze.

A titolo informativo, quindi, si forniscono notizie sullo stato di attuazione.

Il 23 dicembre del 1976 la Giunta deliberò un primo finanziamento di 1 miliardo 806 milioni 183 mila per l'acquisto di 3 TAC, di cui due del tipo total body, presso il Consorziale di Bari e il Santissima Annunziata di Taranto e uno cerebrale presso l'Ospedale Di Venere di Bari.

L'ospedale Consorziale di Bari ha acquistato il TAC total body nel 1979 (il collaudo è avvenuto a fine novembre) con un costo di poco più di 703 milioni 380 mila, pertanto con un risparmio dell'assegnazione originaria di circa 4 milioni.

L'ospedale Di Venere ha chiesto un finanziamento integrativo - per apparecchiature sussidiarie - di 67 milioni, raggiungendo pertanto un impegno globale di 459 milioni, per il TAC cerebrale, consegnato dalla ditta prescelta, ma non funzionale, in quanto i locali, che abbisognano di particolari accorgimenti di climatizzazione, non sono pronti.

L'ospedale di Taranto non solo ha chiesto l'integrazione di spesa per l'acquisto di 38.582.500 (per cui le spese di acquisto ascendono a 745.674.000 - superiore di circa 42 milioni alla spesa del Consorziale), ma anche 119 milioni per predisposizione dei locali (il Consorziale di Bari era dotato di locali idonei).

./..

REGIONE PUGLIA

- 3 -

I finanziamenti integrativi sono stati deliberati.

La Giunta, comunque, accertata la situazione, in data 19 novembre ha notificato all'ospedale di Taranto diffida a comunicare entro un mese i provvedimenti adottati per l'attivazione del servizio, a pena di revoca del finanziamento.

Intanto, l'8 ottobre scorso la Giunta ha assunto l'impegno di dotare di apparecchiature per tomografia assiale computerizzata -su istanza- gli Ospedali Riuniti di Foggia, il Di Summa di Brindisi e il Fazzi di Lecce, secondo i prevedibili costi di 800 milioni per TAC e 80-100 milioni per predisposizione dei locali, per ciascun ospedale, salvo integrazione a determinazione di spesa.

Pertanto, ad oggi gli impegni della Regione sono:

a) impegni assunti nel 1976	L. 1.806.183.000
b) impegni assunti ad integrazione del finanziamento del 1976	" 224.582.500
c) impegni assunti per 3 TAC	" 2.680.000.000
per un totale complessivo di	L. 4.710.765.500

Nel frattempo la Giunta ha nominato una commissione di tecnici per un parere in merito.

I tecnici hanno espresso sostanzialmente parere sulla validità delle scelte.

M